



## VERBALE ASSEMBLEA COMUNALE ORDINARIA 23 settembre 2020

L'Assemblea del Comune politico di San Vittore è convocata in via ordinaria questa sera, mercoledì 23 settembre 2020 alle ore 20:00 nella palestra comunale, con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura dell'Assemblea (*art. 6 Regolamento di gestione e 34 Statuto Organico*):  
saluto e informazione
2. Nomina di due scrutinatori
3. Informazione verbale 05.12.2019
4. Consuntivo 2019  
Presentazione e approvazione  
(*MM 01/2020*)
5. Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA
  - a) Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 359'909.20 al credito di CHF 137'000.--, stanziato il 25.09.2017, per la realizzazione dello stabile spogliatoi/buvette, per le modifiche all'impianto d'illuminazione della pista di pattinaggio, per l'impianto di videosorveglianza e per la locazione e installazione nella stagione 2017/2018 dei contenitori provvisori a uso spogliatoi/buvette
  - b) Decisione rettifica del valore di bilancio di CHF 116'909.20
  - c) Richiesta di un credito di CHF 417'000.-- (*di cui CHF 80'000.-- finanziati da USTRA*) per lo spostamento e il completamento dello stabile degli spogliatoi/buvette in legno esistente e la realizzazione di una collina antirumore lungo l'autostrada  
(*MM 02/2020*)
6. Riale Favera, risanamento  
Richiesta di un credito di CHF 25'955.70 per il risanamento de riale Favera  
(*MM 03/2020*)
7. Associazione Centro giovanile del Moesano, mandato di prestazioni  
Presentazione e approvazione  
(*MM 04/2020*)
8. Comunicazioni
9. Eventuali



---

**Trattanda n° 1 - Apertura dell'Assemblea**  
**(art. 6 Regolamento di gestione e art. 38 Statuto Organico)**  
**Saluto e informazione**

---

Alle ore 20:05 la **sindaca Nicoletta Noi** dichiara aperta l'assemblea e dà lettura del seguente comunicato:

*“Stimate concittadine e stimati concittadini, un saluto molto particolare da parte mia e del municipio dopo tanti mesi di distanza dall’ultima assemblea comunale che si è tenuta il 5 dicembre 2019. In quel momento non avremmo mai creduto di trovarci pochi mesi dopo ad affrontare una serie di problemi inusuali e a combattere un nemico invisibile e sconosciuto come il Covid-19. Mi dispiace moltissimo per il disagio, l’incertezza e anche la paura e il dolore che molti di voi e di coloro che non sono qui stasera hanno dovuto affrontare. Mi dispiace anche per non avere potuto fare di più per essere vicina alla cittadinanza tutta. In queste situazioni come autorità ci si sente molto impotenti, ci si accorge che non è tutto possibile e che siamo esseri umani molto piccoli e indifesi. Ho però potuto ammirare la serietà e disciplina dei cittadini che si sono protetti e che hanno protetto gli altri seguendo le regole imposte dallo stato. Per questo ringrazio e vi ringrazio. Il comune, malgrado le difficoltà date dalla pandemia, ha sempre funzionato ed è sempre stato governato. Ringrazio vivamente tutti gli impiegati e le impiegate del comune per avere svolto puntualmente e con scrupolo il loro lavoro e per essersi anche adoperati per aiutare chi non poteva uscire di casa. Qualcosa che non dimenticherò. Vogliamo ora in primo luogo ricordare coloro che ci hanno lasciato nel periodo a partire dall’ultima assemblea. Il 18 marzo 2020 si spegneva Velia Pacciarelli, nata a San Vittore il 19 maggio 1933. Vissuta praticamente sempre a San Vittore, Velia è sempre stata molto presente nella vita del nostro paese e per questo la ringraziamo per averci fatto partecipi della sua affabilità e della sua attenzione. Il 23 marzo 2020 ci lasciava Maria Pia Frizzo, nata il 20 giugno 1940 e cresciuta a Cama. Dopo il matrimonio con il concittadino Mario Frizzo, Pia per tanti anni gestiva con il marito l’omonimo grotto meritandosi la stima e simpatia della vasta clientela. Il 24 agosto 2020 moriva a Bellinzona Elena Bonomi, nata a Grono il 6 agosto 1935 dove è cresciuta. Dopo il matrimonio con il compianto Silvio Bonomi, trascorreva a sua vita e cresceva i suoi figli nella casa in Via Favera, dalla quale si affacciava per un saluto o una conversazione. Il 7 settembre 2020 decedeva all’età di 90 anni a Monticello Ruth Grob, proveniente dalla Svizzera tedesca ma da anni residente nel nostro comune, dove aveva nella frazione di Monticello fraternizzato con gli abitanti ed era molto ben voluta. Alle famiglie colpite da questi lutti il municipio esprime cordoglio e vicinanza. Prego le persone in sala e se c’è qualcuno sulla balconata di alzarsi per un minuto di silenzio. I bimbi nati in questo lasso di tempo sono: Daniele Cosimo, nato il 10 dicembre 2019; Clarissa Della Mina, nata il 7 maggio 2020; Aron Galli, nato il 25 agosto 2020. A questi bimbi e ai loro genitori tutte le nostre più gioiose felicitazioni. Il Covid-19 condiziona anche questa serata, da qualche parte può sempre annidarsi. Devo perciò chiamare fermamente alla vostra attenzione le misure previste in questa sala, che possono anche non piacere, ma che non possiamo tralasciare. Comunque vi ringrazio perché vedo che siete tutti molto disciplinati e avete la mascherina di protezione. La mascherina è obbligatoria e la distanza auspicabile, e sia all’entrata che in sala vi è un controllo in questo senso. Vedete proiettate le diverse misure che sono in atto questa sera, che certamente osserveremo, compresa quella della disinfezione del microfono quando avrete la parola. Io mi scuso perché per parlare ha dovuto togliermi la mascherina. Per facilitare le cose e procedere più celermente, dato che non dovremmo stare troppo a lungo tempo in questa sala, abbiamo previsto che gli*



*uditori seguono l'assemblea della balconata. In quanto ai votanti, essi hanno ricevuto una carta bianca che servirà loro per votare. Procediamo quindi senza indugio con le trattande previste. Grazie."*

---

## **Trattanda n° 2 - Nomina di due scrutinatori**

---

**La sindaca Nicoletta Noi** propone Roberto Togni.  
**Mirko Tamò** si autopropone.

*Vengono nominati all'unanimità dei presenti Roberto Togni e Mirko Tamò.*

---

## **Trattanda n° 3 - Informazione verbale 05.12.2019**

---

**La sindaca Nicoletta Noi** comunica che, secondo l'art. 11 della nuova Legge sui comuni, i verbali vengono pubblicati per 30 giorni e chi ha delle osservazioni le può inoltrare al Municipio. Se non ci sono osservazioni il verbale è automaticamente accettato. Ricorda che l'art. 22 della nuova legge prevede che, siccome le assemblee sono di carattere pubblico, l'assemblea decide in merito all'ammissione di registrazioni e trasmissione d'immagini video e audio. Ogni persona avente diritto di voto può esigere che i propri interventi ed espressioni di voto non vengano registrati.

*Il verbale dell'assemblea straordinaria del 05.12.2019 è tacitamente approvato.*

---

## **Trattanda n° 4 - Consuntivo 2019 Presentazione e approvazione**

---

**La sindaca Nicoletta Noi** passa la parola alla capodicastero Carla Pedrotti-Ferrari per la presentazione.

**La capodicastero Carla Pedrotti-Ferrari** comunica che si passa all'esame della gestione corrente, del conto investimenti e del bilancio, in ordine progressivo, invitando chi ha domande od osservazioni a intervenire.

### GESTIONE CORRENTE

#### 0 Amministrazione generale

**Remo Storni** osserva che in passato nel messaggio veniva indicato precisamente l'indennità straordinaria percepita dai municipali. Vorrebbe inoltre in seguito entrare nel dettaglio di alcune posizioni indicate nelle considerazioni generali del messaggio municipale.

**La capodicastero Carla Pedrotti-Ferrari** ritiene che sarebbe opportuno fare le relative osservazioni e domande di pari passo nel singolo dicastero e nella singola posizione. Nelle considerazioni generali del messaggio è indicato che gli onorari e le indennità autorità e commissioni a consuntivo ammontano a CHF 57'178.95, rispetto a un preventivo di CHF 35'000.--. In questa voce sono registrate le indennità e le prestazioni speciali dei singoli municipali. Una differenza è data che nell'anno 2019 sono state registrate le prestazioni speciali della sindaca del 2017, del 2018 e una



stima delle prestazioni delle prestazioni 2019 perché non sono stati presentati i conteggi.

**Remo Storni** chiede per quale motivo non vengono esposti in modo dettagliato le indennità percepite dai singoli municipali.

**Roberto Frizzo** osserva che il nuovo piano contabile MCA2 prevede l'esposizione delle cifre in un'unica posizione contabile, senza una suddivisione tra onorario e indennità speciale. Provvederemo in futuro a elencare in modo dettagliato l'esposizione di quanto verrà versato ai municipali nel messaggio.

**La sindaca Nicoletta Noi:** questo problema è dovuto a una sua precisa inadempienza in quanto non ha mai inoltrato i conteggi per le prestazioni supplementari per gli anni 2017, 2018 e 2019.

1 Ordine pubblico e sicurezza, difesa

2 Formazione

3 Cultura, sport e tempo libero, chiesa

4 Sanità

5 Sicurezza sociale

6 Trasporti

7 Protezione dell'ambiente e assetto del territorio

8 Economia

9 Finanze e imposte

Non ci sono interventi.

CONTO INVESTIMENTI

Nessun intervento.

BILANCIO

Nessun intervento.

TABELLA INTERESSI CALCOLATORI

Nessun intervento.

TABELLA AMMORTAMENTI

**Remo Storni** comunica che deve constatare che il risanamento della Strada d'accesso (Via Lotra) non è stato ammortizzato nel 2019. Quando è stato mandato il preventivo all'assemblea straordinaria del 10 aprile 2017, i costi di costruzione erano circa CHF 490'000.--, ma suddivisi. Dove c'erano le spese generali, che dovevano essere a direzione dei lavori, per un importo di CHF 42'000.--. Al momento gli consta che il costo effettivo è stato di oltre CHF 90'000.--. Il municipio ha mandato ai



proprietari, in data 22 gennaio 2020, una suddivisione del costo dell'opera di CHF 497'112.77 senza spiegare la composizione dei costi. Poi successivamente il 1. luglio 2020, nella nuova suddivisione dei costi figurava una partecipazione supplementare comunale di CHF 50'000.--, per la quale si chiede chi ha deciso. Vorrebbe sapere per quale motivo il costo della direzione dei lavori è passata da CHF 42'000.-- a oltre CHF 90'000.--.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** conferma che i costi della direzione dei lavori sono passati a CHF 43'000.-- a oltre CHF 90'000.--. Di fatto, il credito complessivo è stato superato di ca. CHF 7'000.-- e in base alle osservazioni che sono giunte da parte di alcuni cittadini in merito alle varie posizioni, una delle proposte è stata quella che questa differenza di costo relativa alla direzione dei lavori e non sul costo totale, fosse assunta dal comune e non ripartita sui privati. Il Municipio ha deciso di aumentare la partecipazione a carico del comune, diminuendo per non fare pesare questo delta di costo sui privati proprietari.

**Remo Storni:** il Municipio non ha competenza di decidere di addebitare a se stesso l'importo supplementare di CHF 50'000.-- perché sono i cittadini che pagano. Ha chiesto per quale motivo si è passati da un costo del 10 % per la progettazione e la direzione lavori a oltre il 20 %. Vorrebbe conoscere la cifra effettiva pagata all'ing. Borra e se la stessa è stata pagata in contanti oppure è stata magari compensata con la questione della pista di pattinaggio.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** le fatture della Via Lotra non sono state compensate con la pista di pattinaggio. Quello esposto è l'importo effettivo versato all'ing. Borra.

**La municipale Carla Pedrotti-Ferrari:** l'ing. Borra ha ricevuto all'incirca CHF 94'000.--, rispetto a un preventivo di CHF 42'000.--. La spiegazione di questo aumento deve essere data dalla capodicastero Pasqualina Cavadini.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** non ha una spiegazione valida se non quella di avere avuto una persona dedicata per lo svolgimento dei lavori, per la quale abbiamo il dettaglio delle spese.

**Remo Storni** chiede perché la municipale si permette di pagare i 22/23 % di onorario quando normalmente dovrebbe essere del 10/12 %. Questo è uno spreco di denaro pubblico. Il municipio doveva fare un messaggio all'assemblea per l'assunzione dei costi supplementari di CHF 50'000.--, ma questo non è stato fatto per la semplice ragione che bisogna giustificare il motivo per il quale si deve pagare circa CHF 93'000.-- invece di CHF 42'000.--. Non vorrebbe che, siccome si tratta del medesimo ingegnere che si è occupato della pista di pattinaggio, il municipio abbia aumentato la cifra della pista di pattinaggio per compensare questo maggiore costo della Via Lotra.

**La sindaca Nicoletta Noi:** assolutamente questo baratto non c'è. Semplicemente è successo come a tanti privati che partono con una cifra a preventivo e che non è stata sorpassata. Il progetto è stato modificato o ritoccato. Comunque non c'è stata assolutamente intenzione e nella costituzione federale è previsto per le autorità il diritto della buona fede. Ci si è trovati in questa situazione senza volerlo. Il municipio poteva anche non compensare la spesa a carico dei privati, ma è stato constatato e segnalato il forte aumento di costo per la direzione lavori e riconoscenza che c'è



stato un errore, piuttosto che metterlo sulle spalle dei privati interessati è stato deciso di assumerlo da parte del comune. Precisa che alle comunicazioni il municipio avrebbe dato quest'informazione perché nessuno vuole nascondere.

**Mirko Tamò:** sarebbe da capire da parte del municipio perché si è incorsi in questo errore.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** il municipio ha già discusso di questa situazione. Da osserva che da parte del diretto interessato rispettivamente dal suo ufficio non abbiamo avuto il dettaglio delle ore prestate dall'impiegato che si è occupato del cantiere. Personalmente più che constatare che le ore sono state effettivamente fatte per Via Lotra e non per qualcosa d'altro. Non ha altre spiegazioni se non queste. Non tutti i professionisti lavorano in modo corretto. La cosa è sfuggita anche per il fatto che il credito complessivo stanziato non è stato superato.

**Nicola Zappa:** capisce il fatto del superamento dei costi. Non accettata però l'osservazione che tutto va bene perché il credito complessivo non è stato superato. Se la persona che si è occupata della direzione dei lavori avesse fatturato quanto preventivato in questo momento avremmo un minore costo di CHF 50'000.--. Questi soldi pubblici potevano essere utilizzati per altri progetti.

**Anni Fabbri Faré:** siccome c'è stato questo inconveniente con l'ing. Borra chiede per quale motivo si è occupato anche dei lavori della pista di pattinaggio.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** l'ing. Borra era responsabile di diversi progetti in concomitanza. Infatti anche per la pista di pattinaggio ci sono stati dei problemi.

**Remo Storni** propone di approvare il conto annuale 2019, perché la contabilità come presentata bisogna fare i complimenti al contabile, con la condizione di non approvare e lasciare a bilancio le cifre esposte per il risanamento Strada d'accesso (Via Lotra) e per la pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA, e che il municipio presenti all'assemblea comunale una nuova proposta di approvazione dei conti. Ribadisce che i proprietari non devono pagare delle spese sbagliate che sono a carico di chi deve controllare i lavori. Non dobbiamo spendere e buttare via i soldi, ma dobbiamo tenerli da conto. Questo dovrebbe essere il modo di procedere di un municipale.

#### CONTO DEI FLUSSI MONETARI

Nessun intervento.

#### ALLEGATO AL CONTO ANNUALE

Nessun intervento.

**La sindaca Nicoletta Noi** passa la parola a Graziella Kähr della FidoConsult Revisioni SA, ufficio che si è occupato della revisione, per la lettura del rapporto di revisione.





**Graziella Kähr** dà lettura del rapporto di revisione allegato al messaggio municipale no. 01/2020.

**La sindaca Nicoletta Noi** ringrazia Graziella Kähr e passa la parola a Viviana Spagnoli, presidente della Commissione di gestione e di revisione, per la lettura del rapporto di revisione.

**Viviana Spagnoli** dà lettura del rapporto di revisione della Commissione di gestione e di revisione allegato al messaggio municipale no. 01/2020.

**La sindaca Nicoletta Noi** ringrazia Viviana Spagnoli e passa a parola alla capodicastero Carla Pedrotti-Ferrari.

**La capodicastero Carla Pedrotti-Ferrari** informa che il municipio propone di eseguire ammortamenti supplementari pari a CHF 355'458.40 e di riportare a capitale proprio l'importo di CHF 43'485.37.

Non ci sono altri interventi.

*È posta in votazione la proposta di accettare il conto annuale 2019 con la condizione di non approvare e lasciare a bilancio le cifre esposte per il conto no. 6150.5010.01 "Risanamento Strada d'accesso (Via Lotra)" (conto di bilancio no. 14010.01) e il conto no. 3420.5040.06 "Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA" (conto di bilancio no. 14040.01) e che il Municipio presenti all'Assemblea comunale una nuova proposta di approvazione dei conti.*

*Favorevoli 45*

*Proposta di accettare il conto annuale 2019 come presentato*

*Favorevoli 8*



Si passa alla votazione di accettare il conto annuale 2019 composto da: bilancio, conto economico, conto degli investimenti, conto dei flussi monetari e allegato al conto annuale, con la condizione di non approvare e lasciare a bilancio le cifre esposte per il conto no. 6150.5010.01 "Risanamento Strada d'accesso (Via Lotra)" (conto di bilancio no. 14010.01) e il conto no. 3420.5040.06 "Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA" (conto di bilancio no. 14040.01) e che il municipio presenti all'assemblea comunale una nuova proposta di approvazione dei conti. Per l'avanzo d'esercizio di CHF 398'943.77 si propone:

#### **AMMORTAMENTI SUPPLEMENTARI**

<u>Investimento</u>	<u>conto</u>	<u>Importo CHF</u>
Danni maltempo (ex 141.07)	5020.70	15'902.15
Arginature riali (ex 141.40)	5020.71	9'001.20
Bacino antincendio "Gorde / Lotan" (ex 141.09)	5030.70	9'526.30
Zona industriale, tappa 1 – part. Comune (proprietario) (ex 141.31)	5030.72	46'581.15
Microcentrale Du Rolit (ex 141.26)	5040.70	78'235.40
Microcentrale edificio multiuso (ex. 141.27)	5040.71	75'010.00
Alpi e pascoli (ex 145.01)	5040.75	65'108.65
Nomenclatura strade e posa numeri civici (ex. 171.03)	5090.772	31'279.20
Sistemazione di gestione della manutenzione stradale (PMS) Progetto	5290.03	11'971.35
Pianificazione comunale (ex 171.00) – (ex 5090.70)	5290.70	10'360.00
Misurazione ufficiale lotto 7 (MU7) (ex 171.01) – (ex 5090.71)	5290.71	2'480.00
<b>TOTALE AMMORTAMENTI SUPPLEMENTARI</b>		<b>355'458.40</b>
<b>RIPORTO A CAPITALE PROPRIO</b>		
che passerebbe da CHF 6'534'105.99 a CHF 6'577'590.46	29990.01	<b>43'485.37</b>

Favorevoli 46  
Contrari 5  
Astenuti 13

#### **Trattanda n° 5 - Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA**

- a) Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 359'909.20 al credito di CHF 137'000.--, stanziato il 25.09.2017, per la realizzazione dello stabile degli spogliatoi/buvette, per le modifiche all'impianto d'illuminazione della pista di pattinaggio, per l'impianto di videosorveglianza e per la locazione e installazione nella stagione 2017/2018 dei contenitori provvisori a uso spogliatoi/buvette
- b) Decisione rettifica del valore di bilancio di CHF 116'909.20
- c) Richiesta di un credito di CHF 417'000.-- (di cui CHF 80'000.-- finanziati da USTRA) per lo spostamento e il completamento dello stabile degli spogliatoi/buvette in legno esistente e la realizzazione di una collina antirumore lungo l'autostrada

**Il municipale Paolo Annoni** ha una precisazione da fare: "La presenza dell'avv. Galfetti in assemblea non è scaturita da una decisione del municipio ma da singole municipali. Il sottoscritto come al solito non è stato coinvolto. Per altro la decisione





*del sottoscritto come in altre occasioni non viene richiesta e sistematicamente ignorata. Nel messaggio della convocazione non era prevista la presenza dell'avvocato.”.*

**La sindaca Nicoletta Noi:** informa che questa sera saranno presenti l'avv. Renzo Galfetti e il tecnico comunale Ennio Cattaneo. La presenza dell'avvocato è dovuta al fatto che lo stesso ha aiutato il municipio in tutta questa procedura e senza di lui non si avrebbe ottenuto il risarcimento che è stato acquisito. Già in altre situazioni è stato chiesto a persone competenti e soltanto al fine di spiegare la situazione affinché sia comprensibile per l'assemblea. Ad esempio l'ing. Davide Lurati e l'ing. Reto Giudicetti hanno presenziato durante l'assemblea comunale. L'avv. Galfetti è presente questa sera per poter rispondere a eventuali domande del pubblico per dare un'informazione corretta e ci sia trasparenza, come è sempre stato chiesto da parte dell'assemblea. Il municipio è cosciente del fatto che si tratta di una trattanda difficile, a causa di problemi giuridici e finanziari. Per la stessa ragione dell'avv. Galfetti è anche presente il tecnico comunale Ennio Cattaneo. È vero che il municipio non era al corrente della presenza dell'avv. Galfetti in quanto è stata una sua idea, poiché l'art. 50 dello Statuto comunale prevede che in caso di emergenza il sindaco può chiamare qualcuno quando è necessario. Non c'è niente d'illegale a chiedere alla persona che ha elaborato la trattativa di essere presente questa sera per dare spiegazioni che vengono richieste. Passa la parola alla municipale Pasqualina Cavadini, che si è molto impegnata per questa trattanda e che non merita di essere maltratta da nessuno.

**La municipale Pasqualina Cavadini** dà lettura del messaggio municipale no. 02/2020.

**La sindaca Nicoletta Noi** passa la parola all'avv. Renzo Galfetti.

**Avv. Renzo Galfetti** saluta i presenti. Informa di essere salito da Pedrinete fino a San Vittore per cercare con simpatia di aiutare a capire il pasticcio grande che è capitato fra capo e collo al municipio. Vuole subito precisare al municipale Paolo Annoni, che si è sentito escluso perché non è stato coinvolto in questa decisione, che la sua disponibilità, questa sera in particolare, non solo è a titolo di simpatia e solidarietà verso il municipio ma è anche a titolo gratuito, come sa già benissimo la sindaca. Un avvocato dovrebbe essere freddo, cinico, estraneo a qualsiasi emozione quando svolge il suo lavoro. A metà degli anni '70 è stato municipale in un comune grande come San Vittore, precisamente il comune di Arzo, e ha proposto la costruzione di una palestra comunale. Il comune di Arzo aveva però una situazione di bilancio all'opposto di quella di San Vittore. La palestra costava CHF 800'000.-- ed era l'anno 1974. Il consiglio comunale appena costituito, che era in quel momento molto affollato da persone presenti, è terminato alle ore 01:30. Si augura che questa sera non si arrivi a questi orari anche se lui personalmente se ne andrà prima. La palestra è stata accettata e il credito è stato concesso per un solo voto. Si ricorda di avere fatto un intervento che è durato un'ora e mezza. Molto inferiore di quello che intende fare questa sera. Oggi, se la popolazione di Arzo verrebbe interpellata, crede che il 99,99 % sia contenta della realizzazione della palestra. È una questione di distinguere un'opera tra le tre necessarie categorie di esame: opera necessaria, opera indispensabile od opera superflua. Non ci si può limitare così a lume di naso che quest'opera è necessaria, indispensabile o superflua. Bisogna dire a cosa serve, qual'è lo scopo e l'obiettivo. Per un piccolo paese come Arzo l'obiettivo era cercare di non fare scappare la gente dal paese,



dando infrastrutture attrattive, cercare di pensare ai giovani e cercare di pensare alla qualità di vita. Deve valutare l'assemblea se sono i medesimi criteri da applicare a San Vittore. Quando ha fatto questa proposta circa il 50 % dei cittadini gli avrebbe fatto fare la fine di San Vittore che è stato decapitato. Arrivare a riconoscere che un'opera necessaria per il futuro di San Vittore, che ha anche la fortuna di stare bene economicamente, gli sembra una conclusione scontata. Il municipio ha dovuto fare capo ad un avvocato perché tutti – il progettista, l'ingegnere, il consorzio e USTRA – dicevano che non volevano pagare niente in quanto ritenevano che la colpa fosse del municipio. In seguito, a poco a poco, hanno incominciato a riconoscere qualcosa, con difficoltà enormi. Le spese legali indicate nel messaggio municipale sono rilevanti e sono state calcolate alla metà della tariffa protetta che di solito applica, paragonabile alla tariffa pari alle spese d'ufficio applicate in campo penale. Questo viene detto non per reiterati meriti ma per fare capire la mole di lavoro che sta dietro a queste transazioni raggiunte. Addirittura hanno calcolato che il danno che il comune ha avuto da questi errori gravi – errori di progettazione, errori d'individuazione della zona, errori di progettazione architettonica, errori di direzione lavori, errori di chi non si è accorto che lavorare abusivamente sotto i fili dell'alta tensione e quant'altro –, non c'è né uno che ne abbia fatta una giusta. Per rimediare a questi errori, il danno effettivo per il comune avrebbe dovuto essere, secondo i loro calcoli, considerando che erano agguerritissimi, con due assicurazioni con quattro esperti e due studi legali coinvolti, tutti alla ricerca di un cavillo che desse la possibilità di dire è colpa del municipio. Il danno d'indennizzo da loro calcolato era di CHF 148'808.09 e ne abbiamo incassati CHF 282'000.-- più CHF 52'000.-- da USTRA, quindi in totale oltre CHF 300'000.-- compresi della partecipazione alle spese legali. Per arrivare a questo abbiamo dovuto sudare sette camicie per dimostrare, che alla fine è stato riconosciuto al 100 %, che il municipio non ha avuto in tutta questa brutta storia nessuna responsabilità. È vero che la richiesta di credito di CHF 137'000.-- è infinitamente inferiore a quello che il municipio si è poi ritrovato costretto a spendere. Ma a chi, se non ha un tecnico, il municipio deve chiedere un preventivo al quale si attiene con la richiesta di credito. L'architetto ha sbagliato e ha pagato per aver sbagliato CHF 50'000.-- d'indennizzo, che è l'indennizzo più "sproporzionato" perché un errore di questo genere non provoca un danno poiché il costo maggiore non è un danno. Hanno contribuito sia l'ingegnere, che è stato l'osso più duro di tutti, sia il Consorzio NATRIX, sia USTRA e sia l'architetto/progettista. Quando si fa una transazione, che viene fatta perché se si va in causa se ne discuterà in un'altra assemblea del comune di San Vittore alla quale parteciperanno i nipoti delle persone presenti questa sera. Fare una transazione vuole dire trovare un accordo che contenti più o meno tutti e che eviti di andare in causa per avere una sentenza tra cinque, sette o dieci anni. In questo caso la regola di non scontentare tutti non è rispettata perché il comune ha avuto ragione praticamente a più de 100 %. Quando si fa una transazione nessuno riconosce una colpa esplicitamente, ma ognuno dice che paga ma che sia chiaro che non si considera responsabile. Dà lettura di una frase contenuta nelle transazioni, perché è giusto e corretto che così sia: *“La sottoscrizione della presente convenzione transattiva avviene impregiudicato qualsivoglia riconoscimento di responsabilità da parte di chicchessia.”*. Quindi, tutti i signori che hanno firmato le diverse convenzioni esplicitamente non pagano, hanno pagato, ma non riconoscono nessuna responsabilità. Nessuna responsabilità però nemmeno per lo 0,01 % addebitabile al municipio. Questo per quanto riguarda le transazioni raggiunte. Che stasera l'assemblea decida di demolire tutto, di costruire un grattacielo, di accettare la proposta del municipio, di fucilarla, di decapitarla, sono affari dell'assemblea e personalmente rispetta ogni decisione presa. Prima è stato accennato a una difficoltà giuridica che ci potrebbe essere nel caso in cui il comune



rinunciasse a questa opera. Personalmente sarebbe sconvolto da questa decisione pensando al futuro, ma non è compito suo fare questa considerazione. La problematica è quella di dire "Ma lo spirito delle convenzioni prevede l'obbligo per il comune di realizzare la struttura?". Non stà scritto. A parte la collina antirumore, già pagata da USTRA, che è obbligatorio fare per non restituire CHF 30'000.--, non c'è un obbligo scritto da parte del comune di realizzare l'opera e nemmeno avrebbe potuto esserci per due motivi apparentemente contraddittori: il primo motivo è che il comune ha già deciso nel 2017 di realizzare l'opera e quindi loro non avrebbero potuto chiedere un impegno di realizzarla, per un segno che già c'era. Poi perché, ammesso e non concesso che così non fosse, il municipio non poteva assumere un impegno di realizzare l'opera con i crediti che ancora non c'erano e che a quel momento erano noti senza passare dall'assemblea. Quindi per questi motivi nelle convenzioni non c'è l'obbligo di realizzare l'opera. È però pacifico, secondo la buona fede, che l'interpretazione di queste convenzioni parte da presupposto che l'opera sia realizzata. La calcolazione del danno, che è stato indennizzato per quasi CHF 300'000.-- o secondo certi calcoli per più di CHF 300'000.--, sottintende l'essenza di queste convenzioni che il comune porti a compimento quest'opera. È pronto a rispondere a qualsiasi domanda che riguarda l'incarto che ha curato e per il resto rispetta la decisione e la discussione di questa sera dell'assemblea comunale.

**La sindaca Nicoletta Noi** ringrazia l'avv. Renzo Galfetti. Ci si è trovati a dover decidere perché ci si trovava di fronte a un pericolo grave per la presenza della linea dell'alta tensione al di sopra dello spogliatoio. Axpo ha sempre detto al municipio che il manufatto poteva essere lasciato con la condizione di assumersi la responsabilità nel caso succedesse qualcosa. Personalmente non avrebbe più potuto guardarsi nello specchio se avesse accettato questo pericolo per la popolazione di San Vittore o per altri. Come già detto bene prima, tutte le parti interessate non si sono accorte dell'errore e quindi ci si è anche chiesti se il municipio avrebbe potuto accorgersi, cosa che non poteva essere possibile. Onestamente bisogna dire che l'errore di posizionamento è stato rilevato dall'architetto ed ha segnalato il problema al municipio al quale è in seguito subentrata anche Axpo.

**Daniela Fabbri:** l'assemblea comunale ha deliberato un credito di CHF 137'000.-- e in seguito il municipio ha fatto le delibere dei lavori. Quindi in quel momento ci si è accorti che il costo sarebbe stato maggiore del credito concesso. Si chiede per quale motivo il municipio non abbia bloccato tutto e riconvocato una nuova assemblea comunale.

**La sindaca Nicoletta Noi:** si tratta di una buona e legittima domanda. I fatti sono successi in contemporanea e il municipio è stato consigliato dagli avvocati di non intrametersi e di lasciare tutto fermo perché le assicurazioni dovevano chiarire la questione.

**Il tecnico comunale Ennio Cattaneo:** l'offerta per le opere di carpenteria inoltrata in data 21 novembre 2017 ammontavano a CHF 139'148.80 escluse le opere da elettricista, da idraulico, di capomastro e altre opere necessarie.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** i lavori sono stati bloccati per un errore di posizionamento dello stabile. Il municipio sapeva che ci sarebbe stato un sorpasso di credito ma in quel momento non era quantificabile.



**Nicola Zappa** osserva che al momento dell'apertura dell'offerta mancavano già i soldi per completare l'opera in quanto il credito era già superato.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** il messaggio municipale per la richiesta di credito era stato fatto sulla base del preventivo elaborato dall'architetto incaricato.

**Remo Storni:** non dobbiamo guardare gli errori passati, anche se sono stati tanti. L'avv. Galfetti è molto brillante, è stato municipale e quelle situazioni dove si è trovato l'avvocato lui le ha già vissute in qualità di sindaco. Bisogna partire dal concetto se l'opera è necessaria oppure no, e questa è la base di tutto il problema che affrontiamo. Due anni fa aveva detto in un'assemblea che il municipio si trovava in un bel casino e in quell'occasione la sindaca e la municipale Cavadini si sono arrabbiate, dicendo poi nell'assemblea successiva che lui aveva ragione. Comprende la situazione in cui si trova il municipio. Personalmente ritiene che si tratta di uno spreco di denaro pubblico perché una volta, per chi abita a San Vittore, tutti andavano al cimitero a coprire i fiori perché c'era la brina, cosa che ora non succede più. Durante l'ultima stagione la pista di pattinaggio è rimasta aperta 30/35 giorni e allora bisogna chiedersi prima di tutto se vale la pena che si spenda CHF 913'000.-- o rispettivamente CHF 600'000.-- per fare l'aggiornamento. Personalmente è contrario in quanto ritiene che il clima diventerà sempre più caldo e inoltre la pista è stata costruita in un luogo sbagliato, troppo a ridosso dell'autostrada. Questa sera dobbiamo decidere se azzerare la spesa e realizzare qualcosa solamente per bellezza. Dobbiamo innanzitutto decidere se si tratta di un'opera necessarie o non necessaria. Se si decide che non è necessaria bisogna demolirla e in seguito valutare la procedura da adottare. Vorrebbe inoltre sapere se lo spogliatoio deve essere demolito perché si trova al di sotto della linea dell'alta tensione oppure se lo stesso potrebbe essere mantenuto nel posto attuale quale deposito. Queste cose non possono essere decise questa sera ma è necessario un concetto chiaro di cosa si vuole fare. Personalmente è propenso per la demolizione in quanto la temperatura diventerà sempre più calda. Le cose devono essere fatte con umiltà e non con boria. Dobbiamo risparmiare per investire in altre opere. Tutte le volte ci sono sorpassi perché si vogliono fare le cose migliori di quelle che ci sono già.

**La sindaca Nicoletta Noi:** è molto giusto quanto detto da Remo Storni.

**Luca Bottinelli:** ringrazia l'avv. Galfetti per le belle parole che ha detto e dice al signor Storni di non cercare di chi è la colpa. Sentirsi dire "*Errori di chi ha lavorato sotto i fili dell'alta tensione senza accorgersene*" lo fa un po' sorridere. Gli artigiani sono stati messi in condizione di lavorare sotto la neve e per questo non vuole ringraziamenti. Sul fatto che il municipio non abbia colpe, rileva che lo stesso era rappresentato dalla direzione lavori. Gli artigiani hanno eseguito il lavoro richiesto sotto i fili dell'alta tensione senza magari accorgersene.

**Avv. Renzo Galfetti:** la responsabilità al 100 % è stata assunta dal Consorzio NATRIX, dal progettista e dalla direzione lavori. Siamo riusciti a evitare di andare a battere cassa dagli artigiani che hanno collaborato per la costruzione della pista sempre, se del caso rimproverando loro di non essersi accorti di lavorare in una situazione illegale e sanabile. Il responsabile della direzione dei lavori ha pagato anche lui un importo di CHF 55'000.--, pagando CHF 50'000.-- e compensando una fattura di CHF 5'000.--. Tirare una conclusione sul fatto che essendo colpa della direzione lavori è anche colpa del municipio non è assolutamente corretto. Il discorso sulla responsabilità dei singoli lo ha impegnato per dozzine e dozzine di ore





contrapposto agli avvocati del Consorzio NATRIX, di USTRA, e agli avvocati e consulenti dell'assicurazione. In un'altra sede, se i signor Bottinelli vuole, può fargli un resoconto di tutto. Ribadisce che non si può affermare che essendo colpa della direzione lavori è di conseguenza colpa del municipio.

**Luca Bottinelli:** accetta la proposta dell'avv. Galfetti di fargli un resoconto, così come lo farà lui siccome era personalmente presente durante i lavori. Personalmente e nome di tutti gli artigiani osserva di avere lavorato con impegno e in base alle direttive impartite dalla direzione lavori anche durante i giorni festivi con i relativi permessi.

**Avv. Renzo Galfetti:** il municipio ha cercato di fare l'impossibile, e ci è riuscito, per non coinvolgere gli artigiani.

**Nicola Zappa:** vorrebbe sapere dove sono inseriti i costi relativi all'affitto dei contenitori per la stagione 2018/2019 per la quale l'assemblea aveva votato un credito.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** le voci indicate nel messaggio sono quelle per le quali non è stato concesso un credito. Nella parte del danno che è stato indennizzato vi è anche quella concernente la posa degli spogliatoi provvisori.

**Nicola Zappa:** nel messaggio municipale vengono indicati i costi sostenuti fino al 25.08.2020 pari a CHF 497'000.-- ai quali deve essere aggiunto il costo di CHF 25'000.-- per il noleggio degli spogliatoi provvisori.

**Roberto Frizzo:** il costo di CHF 25'000.-- non figura in questo messaggio perché la spesa è stata coperta con il credito concesso dall'assemblea. Qualora dovessimo aggiungere la cifra di CHF 25'000.-- al costo complessivo di CHF 497'000.--, dovremmo anche aggiungere il credito di CHF 25'000.-- al credito di CHF 137'000.-- che l'assemblea aveva concesso.

**Nicola Zappa:** allo stato attuale, siccome il municipio aveva comunicato all'assemblea comunale di avere acquistato i contenitori provvisori, le persone che accedono alla pista possono usufruire delle necessarie infrastrutture per cambiarsi e per il ristoro. Si riallaccia a quanto detto da Remo Storni e non vede la realizzazione dell'opera come proposto dal municipio.

**La municipale Carla Pedrotti-Ferrari:** qualora si decida di non spostare l'infrastruttura, si potrebbe continuare con la situazione attuale in quanto rimarrebbe la pista, l'illuminazione della pista, l'impianto di videosorveglianza e i contenitori che sono utilizzati quali spogliatoi.

**Nicola Zappa:** considerato che il clima alle nostre latitudini sta andando nella direzione opposta della realizzazione di un ghiaccio naturale, la sua proposta è di prendere in considerazione il messaggio municipale no. 13/2017 dove era stato indicato che in una seconda fase si avrebbe valutato la possibilità di realizzare una pista con ghiaccio artificiale senza compromettere quanto sarebbe stato realizzato con il credito richiesto di CHF 137'000.--. Propone di fermarsi e di valutare tutte le possibilità per utilizzare la pista di pattinaggio per un determinato periodo. Nel 2018 si è potuto pattinare 30 giorni e 35 giorni nel 2019. Con un aumento della richiesta di



credito si potrebbe fare una valutazione globale della pista di pattinaggio nella direzione di una pista artificiale.

**Anni Fabbri Faré:** vorrebbe sapere se il municipio ha parlato con i responsabili della società pista di pattinaggio sul futuro della pista di pattinaggio.

L'avv. Renzo Galfetti lascia la sala.

**La municipale Pasqualina Cavadini** ringrazia l'avv. Renzo Galfetti. Il gruppo che si occupa della pista di pattinaggio hanno comunicato che hanno difficoltà a continuare con la gestione della pista. Vuole ricordare che questa sera sono state giustamente sollevate alcune perplessità sul fatto che la pista sia stata costruita in un luogo sbagliato e sul cambiamento degli aspetti climatici. La posizione attuale della pista è meno pregiata rispetto alla precedente ma la si conosceva già al momento dell'esposizione del progetto USTRA. Quando si è parlato della concessione del credito nel 2017 nessuno aveva esposto delle obiezioni sulla realizzazione dell'opera, cosa che è risultata questa sera. Il vero problema è conoscere se esiste una stagione invernale oppure se utilizzare la zona per altre stagioni che sono più lunghe. Non conosce tutti gli aspetti sul fatto che sia il luogo adatto per realizzare una pista artificiale, anche perché dovrebbe essere uno stabile coperto per poterlo utilizzare più a lungo ed essere redditizio. Si tratta di fare un altro tipo d'investimento e non solamente di fare del ghiaccio artificiale.

**La sindaca Nicoletta Noi:** il discorso questa sera può diventare costruttivo. Ci sono attualmente tre funzionari del cantone – uffici sport, sanità e ambiente – che stanno interessandosi di questo comparto e che stanno aiutando il municipio, che vuole fare qualcosa di buono. Il municipio si dispiace del fatto di essere arrivato a fine legislatura e di lasciare un'opera incompiuta. Non è colpa dell'attuale municipio perché il progetto USTRA era già fatto e non si poteva cambiare di un millimetro lo spogliatoio. Non è il municipio che ha cercato questa situazione. Con l'intervento di questi funzionari personalmente vede una luce in fondo al tunnel. È chiarissimo che è necessario una pista con il ghiaccio artificiale. Il municipio ha un ultimatum da parte di Axpo che chiede cosa si intende fare con l'attuale spogliatoio.

**La municipale Carla Pedrotti-Ferrari:** contabilmente questa sera ci sono due punti che devono essere decisi, indipendentemente dalla decisione che prenderà l'assemblea sul futuro dello spogliatoio. Di fatto sono stati spesi CHF 496'909.90 e si aveva un credito di soli CHF 137'000.--. Una decisione che deve essere presa questa sera è quella di stanziare il credito supplementare per giustificare la cifra che abbiamo a bilancio.

**Remo Storni** vuole fare una proposta conciliativa e propone al municipio di ritirare il messaggio presentato questa sera e di lasciare le cifre a bilancio.

**La municipale Carla Pedrotti-Ferrari:** nel rapporto di revisione è stato indicato che un "non valeur" deve essere registrato tramite una rettifica di bilancio. Al netto a bilancio abbiamo un valore di CHF 246'909.20. Secondo quanto detto dall'ufficio tecnico comunale il valore delle strutture che rimane è di CHF 130'000.--. In questo caso si dovrebbe fare una rettifica di bilancio di CHF 116'909.20 che deve essere iscritta quale costo nel 2020.





**Remo Storni:** in caso di demolizione non avremmo più il valore di CHF 130'000.--. Propone nuovamente di ritirare il messaggio municipale presentato questa sera con l'invito al municipio di ripresentare il tutto con le necessarie indicazioni per l'assemblea comunale.

**La municipale Carla Pedrotti-Ferrari:** la variante della demolizione costerebbe CHF 246'909.20, che abbiamo a bilancio, ai quali devono essere aggiunti CHF 82'000.-- per la demolizione, per la quale l'assemblea deve concedere il necessario credito. Qualora l'assemblea dovesse optare per lo spostamento e il completamento, al comune rimarrebbe a carico l'importo di CHF 583'909.20.

**La sindaca Nicoletta Noi:** personalmente si scusa con il municipio ma concorda con la proposta fatta questa sera da Remo Storni di ritirare il messaggio municipale. È meglio ritornare a breve in assemblea quando avremo una situazione più chiara e più elementi da proporre.

**La municipale Carla Pedrotti-Ferrari** osserva che un paio di settimane orsono aveva già proposto al municipio di approfondire la tematica, ma la sua proposta era stata respinta.

**Maria Togni:** chiede quando viene votato il credito supplementare per il superamento del credito di CHF 137'000.--. Non ritiene corretto da parte del municipio spendere i soldi pubblici in questo modo, la cosa non è più accettabile. Non è accettabile il fatto di avere speso CHF 43'000.-- per i costi legali. Sono disastri quelli fatti dal municipio e non pasticci come detto.

**La municipale Pasqualina Cavadini:** se il municipio non avesse speso CHF 43'000.-- di costi legale non avrebbe nemmeno incassato l'importo di CHF 300'000.-- degli indennizzi.

**La sindaca Nicoletta Noi:** indipendentemente da tutto, il credito supplementare di CHF 359'909.20 deve essere votato questa sera.

**Nicola Zappa:** concorda quanto detto da Remo Storni. Invita il municipio di ascoltare la popolazione. Quando ci sono argomenti così complessi sarebbe il caso di organizzare delle serate informative.

**La sindaca Nicoletta Noi** ritiene corretto organizzare delle serate informative, ma quest'anno non si è potuto per ragioni di forza maggiore. Osserva però che per organizzare delle serate informative ci saranno dei costi.

**Tania Zanolari:** un gruppo di giovani alcuni anni orsono aveva proposto la realizzazione di una pista artificiale ma il tutto era stato negato perché il progetto non era proponibile. Questa sera la municipale Pasqualina Cavadini ha detto invece che la cosa sarebbe fattibile.

**La sindaca Nicoletta Noi:** qualora si volesse optare per un progetto regionale parleremmo allora di un investimento di diversi milioni di franchi. Le proposte fatte in quel momento non erano accettabili perché fatte sulla base di un progetto che mancava della parte gestionale. In questo momento devono essere valutate tutte le varianti.



**Tania Zanolari:** sarebbe propensa sul fatto di coinvolgere la regione per la realizzazione di un centro sportivo.

**La sindaca Nicoletta Noi** è concorde con quanto viene detto questa sera. Nel 2017 si era fatto un altro ragionamento e sul fatto di realizzare delle infrastrutture per i bambini del paese e qualcosa di più contenuto. Forse è stato un errore di valutazione. Siamo ora in queste valutazioni e abbiamo il supporto del cantone. Intende andare nella direzione proposta dal Remo Storni.

**Andrea Pizzetti:** dal punto di vista economico per il paese di San Vittore la realizzazione di una pista coperta con ghiaccio artificiale non avrebbe senso. Un'alternativa sarebbe quella di fare capo alle infrastrutture di Bellinzona versando un contributo alle persone che usufruiscono di questa possibilità.

**La sindaca Nicoletta Noi** osserva che il progetto della pista di pattinaggio era stato fatto in modo sbagliato senza che l'attuale municipio potesse fare qualcosa.

**Manuel Atanes:** appoggia la proposta di Remo Storni e propone di rinviare il messaggio al municipio per essere rielaborato.

**Ramona Fumi Atanes** ritiene corretto rimandare il messaggio al municipio per elaborare nuove proposte.

**Remo Storni** propone al municipio di ritirare la trattanda no. 5 e di lasciare a bilancio il valore al 31.12.2019, così come già deciso durante l'approvazione del consuntivo 2019.

**Manuel Atanes** osserva che formalmente l'assemblea deve ritirare il messaggio presentato questa sera dal municipio.

**La sindaca Nicoletta Noi** informa che il 26 ottobre 2020 è prevista una nuova assemblea comunale e magari il municipio potrebbe già elaborare delle proposte per questa data.

Non ci sono altri interventi.

*È posta in votazione la proposta di rimandare il messaggio al municipio con l'incarico di rielaborarlo e di presentare un nuovo concetto,*

<i>Favorevoli</i>	<i>57</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>2</i>



---

**Trattanda n° 6 - Riale Favera, risanamento**  
**Richiesta di un credito supplementare di CHF 25'955.70 per**  
**il risanamento del riale Favera**

---

**Il municipale Paolo Annoni** dà lettura del messaggio municipale no. 03/2020.

Non ci sono interventi.

*È posta in votazione la richiesta di un credito supplementare di CHF 25'955.70 per il risanamento del riale Favera, come da messaggio municipale no. 03/2020,*

<i>Favorevoli</i>	<i>42</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>0</i>

---

**Trattanda n° 7 - Associazione Centro giovanile del Moesano, mandato di prestazioni**  
**Approvazione**

---

**Il municipale Paolo Paganetti** dà lettura del messaggio municipale no. 04/2020.

Non ci sono interventi.

*È posta in votazione l'approvazione de mandato di prestazioni dell'Associazione Centro giovanile del Moesano, come da messaggio municipale no. 04/2020,*

<i>Favorevoli</i>	<i>43</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>0</i>

---

**Trattanda n° 9 - Comunicazioni**

---

La trattanda non viene presentata a causa dell'ora tarda.

---

**Trattanda n° 10 - Eventuali**

---

La trattanda non viene presentata a causa dell'ora tarda.

**La sindaca Noi Nicoletta** considerata l'ora tarda, ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa l'Assemblea. Sono le ore 00:05.

Il Segretario:  
R. Frizzo